

## Da ricordare

**Domenica  
5 giugno**

**CONCLUSIONE DELL'ANNO CATECHISTICO**  
ore 10,00: S. Messa - Ragazzi e genitori insieme

Gli incontri di catechesi per quest'anno scolastico sono finiti.  
A settembre ricominciamo dal primo giorno di scuola.

Ci teniamo a ricordare a tutti, ragazzi e genitori, che ogni settimana, anche d'estate, un giorno viene chiamato Domenica - Giorno del Signore e che i cristiani fin dai primi tempi sono soliti riunirsi ogni domenica per ascoltare la Parola e spezzare il Pane insieme.

Certamente, quando si è in vacanza, ci si ritrova a celebrare la domenica insieme ai cristiani di quel posto.  
Per chi sta a casa, invece, ci sono disponibili 5 Messe domenicali (sabato alle 19,00 e domenica alle 8,00 - 10,00 - 11,30 - 19,00).

**Anche senza gli incontri di catechesi, la formazione cristiana dei ragazzi dunque continua con la S. Messa ogni domenica.**

**Domenica  
19 giugno**

**INIZIO DELLA SETTIMANA EUCARISTICA**  
di preparazione alla festa di *Corpus Domini*  
ore 11,30: S. Messa solenne

**Anniversari di nozze**  
1° - 25° - 40° - 50° - 55° - 60° - 65° - 70°

*Le coppie che vogliono partecipare alla Messa degli ANNIVERSARI (anche quelle che non avessero ricevuto l'invito) sono pregate di dare l'adesione entro il 12 giugno in sacrestia.*

Per la festa del  
**CORPUS DOMINI**  
le offerte si raccolgono  
solamente in sacrestia.



# Vita Parrocchiale



FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA \* Anno 14 \* n. 623

5 giugno 2011

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Dal Vangelo di Matteo

(28, 16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono.

Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli,

battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



«**Andate!**»: così tu ci spedisce, Signore, in missione a sfidare l'ignoto, fuori dalle stanze in cui ci siamo rinchiusi per paura della gente, dei rischi e degli imprevisti.  
«**Andate!**»: così tu ci spingi, Signore, ad abbandonare i luoghi noti e praticati delle nostre certezze e tradizioni, i luoghi dei nostri piccoli fallimenti, dei nostri progetti striminziti, del nostro piccolo cabotaggio. E ci fai prendere il largo, in mare aperto, a vivere l'avventura del Vangelo assieme a tutti quelli che ci credono, senza porre nessuna condizione, senza esigere nessuna sicurezza, senza pretendere nessuna garanzia.  
«**Andate!**»: così tu ci chiedi, Signore, di raggiungere ogni uomo e donna, di qualsiasi razza, cultura, nazione, perché per tutti è l'amore del Padre tuo, per tutti la chiamata alla vita e alla gioia. Tu vuoi che il tesoro che ci hai messo in mano noi lo spartiamo innanzitutto con i poveri, con chi soffre, con chi è oppresso, con chi cerca la giustizia non tanto per sé, ma specialmente per gli altri.

## ***Consiglio Pastorale Parrocchiale***

**Con l'inizio del nuovo anno pastorale, desidero costituire in Parrocchia il "Consiglio Pastorale Parrocchiale", a norma del Codice di Diritto Canonico, e del Sinodo Diocesano.**

**Per prepararci a questo, voglio offrire a tutta la comunità le seguenti indicazioni, onde favorire la riflessione su che cosa è e su che cosa è chiamato a fare un Consiglio Pastorale Parrocchiale; chiedo anche la disponibilità a partecipare a questo organismo che è di fondamentale importanza per la vita di fede dell'intera comunità parrocchiale.**

**Avete tutto il tempo dell'estate per pensarci, in modo che alla ripresa delle attività si possa procedere agli adempimenti necessari per la costituzione di detto Consiglio Pastorale Parrocchiale.**

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è formato da cristiani che, in rappresentanza e a servizio della comunità parrocchiale, si impegnano a vivere l'adesione di fede a Gesù Cristo, a ispirare le loro scelte al Vangelo e a partecipare alla vita ecclesiale.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è un organismo con funzione consultiva e non deliberativa, interviene cioè nell'elaborazione delle decisioni di carattere pastorale la cui responsabilità ultima spetta al parroco.

Le sue proposte devono essere frutto di un discernimento compiuto insieme, sotto la guida dello Spirito, pertanto, specialmente se espresse a larga maggioranza, sono pastoralmente impegnative.

### **I compiti del Consiglio Pastorale Parrocchiale sono:**

- ⇒ favorire il raggiungimento dell'unità nella vita della comunità parrocchiale attorno all'Eucaristia e promuovere il discernimento comunitario in relazione alla testimonianza della carità e alla confessione della fede;
- ⇒ elaborare e aggiornare il programma pastorale annuale, nel quadro del piano pastorale parrocchiale;
- ⇒ promuovere, sostenere, coordinare e verificare tutta l'azione pastorale della parrocchia, in armonia con il piano pastorale diocesano e le indicazioni del vicariato;

- ⇒ conoscere e analizzare la realtà della parrocchia e del territorio;
- ⇒ favorire la comunione di associazioni, movimenti e gruppi parrocchiali tra loro e con tutta la comunità;
- ⇒ fornire al Consiglio per gli Affari Economici della parrocchia le indicazioni e i criteri di fondo per l'amministrazione dei beni e delle strutture della parrocchia, in base alle esigenze pastorali individuate.

### **Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è composto:**

1. dal parroco;
2. dai vicari parrocchiali
3. da un membro del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici;
4. da un rappresentante per ciascuna comunità di vita consacrata presente in parrocchia;
5. da membri eletti come rappresentanti degli operatori pastorali, delle associazioni, dei movimenti e gruppi ecclesiali;
6. da membri eletti dalla comunità parrocchiale che abbiano i requisiti richiesti per questo ruolo;
7. da membri nominati dal parroco per le loro particolari competenze.

Tutti i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale devono essere nominati o confermati, in caso di elezione o presentazione, dal parroco.

Il numero dei membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale deve facilitare l'operatività delle riunioni consiliari e salvaguardare il criterio della rappresentatività delle varie componenti della comunità parrocchiale. È opportuno che i membri eletti dai gruppi e dalla comunità costituiscano almeno la metà dell'intero Consiglio. I membri del CPaP devono avere 18 anni, aver completato l'iniziazione cristiana, essere domiciliati in parrocchia o operanti stabilmente in essa, essere in piena comunione con la Chiesa cattolica e non avere impedimenti canonici o morali.